



PLUS 21 PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI

COMUNI DI MONASTIR, MONSERRATO, NURAMINIS, QUARTUCCIU, SELARGIUS, SESTU, SETTIMO SAN PIETRO, USSANA
ATS SARDEGNA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

AVVISO PUBBLICO

**“Individuazione dei cittadini beneficiari dei Progetti di vita
indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità
– Fondo nazionale non autosufficienza anno 2021”.**

**Linee di indirizzo adottate con D.P.C.M. del 21.11.2019
Deliberazione della Giunta Regionale n. 18/22 del 10/06/2022**



IL DIRETTORE DELL'AREA SOCIO-ASSISTENZIALE DEL COMUNE DI SELARGIUS, ENTE GESTORE CAPOFILIA DEL PLUS 21, RENDE NOTO

che, in attuazione della propria determinazione n. 208 del 10/03/2023, sono state avviate le procedure per l'individuazione dei beneficiari del programma di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità.

Articolo 1 – Premesse

Il D.P.C.M. del 21.11.2019 *“Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021”* all'art. 4 (*Progetti per la vita indipendente*) prevede, in attuazione del Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, adottato con D.P.R. 12 ottobre 2017, relativamente alla linea di intervento n. 2, (*Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società*), di finanziare azioni volte all'implementazione delle «Linee di indirizzo per Progetti di vita indipendente», per un ammontare complessivo a livello nazionale di 18,7 milioni di euro di cui almeno 14,96 milioni di euro a valere sulla quota del Fondo per le non autosufficienze trasferita a ciascuna Regione.

Le «Linee di indirizzo» (di cui all'allegato F del suddetto D.P.C.M.) individuano le modalità attuative, inclusa la quota minima di risorse da destinare a livello regionale e il numero di ambiti coinvolti.

Il D.P.C.M. prevede, inoltre, che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali vigili sull'attuazione uniforme sul territorio nazionale.

La Regione Autonoma della Sardegna (RAS):

- con D.G.R. n. 42/16 del 25-10-2021, *“Progetti di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità. Linee di indirizzo adottate con D.P.C.M. del 21.11.2019 e integrate con D.P.C.M. del 21.12.2020. Fondo nazionale non autosufficienza anno 2020/2021”*, ha programmato il finanziamento del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (FNA) 2021 anche per la realizzazione dei progetti di vita indipendente, a favore di sette Ambiti territoriali storicamente coinvolti nell'intervento proponendosi di estendere il finanziamento del programma, dall'anno 2022, a tutti gli Ambiti territoriali della Regione, nei limiti delle risorse disponibili;

- con D.G.R. n. 18/22 del 10.06.2022, *“Progetti di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità. Linee di indirizzo adottate con D.P.C.M. del 21.11.2019. Fondo nazionale non autosufficienza anno 2021. Programmazione regionale euro 2.500.000”*, ha disposto di finanziare in tutti gli Ambiti territoriali della Sardegna, nell'annualità 2022, le azioni volte



all'implementazione delle “Linee di indirizzo per progetti di vita indipendente, destinando a ciascun Ambito territoriale l'importo di € 100.000,00;

- con Determinazione n. 623/11404 del 25/07/2022 ha impegnato (e successivamente liquidato) in favore degli Enti gestori degli Ambiti PLUS della Sardegna (tra cui anche il Comune di Selargius – Ente gestore del Plus 21), le risorse necessarie per la realizzazione dei progetti di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità, nella misura di € 100.000,00 per ciascun Ambito territoriale della Sardegna

Articolo 2 – Finalità

Già con la convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006 si ipotizza un cambio di paradigma nell'approccio al tema della disabilità volto a garantire la piena inclusione delle persone con disabilità all'interno della società. Per realizzare ciò bisogna dare maggior peso all'autonomia e all'indipendenza individuale delle persone con disabilità, compresa la libertà di compiere le proprie scelte e decidere il proprio luogo di vita.

Il DPCM suddetto ha l'obiettivo di rendere strutturali precedenti sperimentazioni di programmi per la vita indipendente oltre che definire che vengano perseguite le finalità di cui alla presente normativa su tutto il territorio nazionale e, seguendo le medesime linee guida, garantire maggiore omogeneità alla misura.

Il programma, pertanto, in linea con quanto sopra espresso, ha l'obiettivo di promuovere l'autonomia delle persone disabili attraverso la sperimentazione di percorsi di vita autonoma che comprendano l'abitare, la gestione della quotidianità, l'orientamento al lavoro, la mobilità personale, la salute socio-sanitaria e relazionale, l'accesso alle risorse culturali, sportive, di volontariato ecc. presenti nel territorio, all'interno di progetti che coinvolgono diverse dimensioni della vita quotidiana.

La realizzazione di tali obiettivi viene perseguita attraverso progetti personalizzati, predisposti mediante il metodo della valutazione multidimensionale, ove viene garantito il protagonismo della persona con disabilità o di chi la rappresenta, viene definito un budget di progetto e vengono coinvolti i servizi territoriali presenti.

Articolo 3 – Destinatari

I destinatari degli interventi sono:

- cittadini residenti nell'ambito territoriale del Plus Cagliari 21 (Comuni di Monastir, Monserrato, Nuraminis, Quartucciu, Selargius, Sestu, Settimo San Pietro, Ussana);



- di età compresa tra i 18 e i 64 anni;
- con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/1992 ss. mm. e ii., la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;

Nel caso di disabilità mentale e/o psichica è necessario che i candidati siano in una condizione di stabilizzazione della patologia, la quale dovrà essere certificata dalle strutture sanitarie pubbliche o convenzionate che hanno in carico la persona.

I beneficiari dovranno essere persone consapevoli della propria disabilità e del rischio derivante dalla propria emancipazione e manifestare la propria disponibilità a collaborare alla piena realizzazione del progetto. È, pertanto, condizione indispensabile che la persona interessata sia disponibile a collaborare con i servizi territoriali, sanitari e sociali, per la valutazione della sua situazione sociosanitaria e la condivisione di un progetto personalizzato.

Nella selezione dei beneficiari sarà accordata preferenza per le persone con disabilità in condizione di maggior bisogno in esito ad una valutazione multidimensionale che tenga conto anche della condizione familiare, abitativa e ambientale, nonché delle condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia. Di seguito l'ordine di priorità che verrà seguito nella definizione della valutazione:

1. Condizione familiare

Verrà garantita priorità di accesso ai soggetti disabili con reti familiari fragili, ovvero mancanti di entrambi i genitori, con nuclei familiari monogenitoriali o dove siano presenti anziani e/o altri disabili, scarsa rete familiare di supporto, persone i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa

2. Incentivazione dei processi di de-istituzionalizzazione, contrasto alla segregazione e all'isolamento

Nella scelta dei candidati verrà data priorità di accesso a quelle persone che, avendo il possesso dei requisiti essenziali per accedere alla misura, vivono sole e prive di rete familiare, a rischio di isolamento ed emarginazione, a rischio di istituzionalizzazione o di ricoveri presso strutture non adeguate alle reali esigenze della persona.

3. Condizione abitativa e ambientale

Nella valutazione delle condizioni abitative e ambientali, verranno presi in considerazione fattori quali l'ubicazione specifica dell'abitazione e la sua vicinanza ai servizi di pubblica utilità e alle reti



familiari, amicali e di vicinato, la presenza all'interno della stessa di spazi idonei e/o barriere architettoniche, e verrà considerato se l'abitazione in cui risiede la persona beneficiaria sia di sua proprietà (ovvero goduta a titolo gratuito o in usufrutto), oppure di edilizia popolare oppure in locazione/con mutuo attivo.

4. Condizione economica della persona con disabilità

La condizione economica del beneficiario verrà valutata attraverso l'ISEE sociosanitario.

5. Altri criteri di preferenza

Persone non beneficiarie di altre misure che perseguono la medesima finalità di vita indipendente e inclusione nella società ("DOPO DI NOI", "INCLUDIS"). Si precisa che tale requisito non è motivo di esclusione dal presente avviso ma verrà solo considerato come criterio di preferenza nella scelta dei beneficiari.

6. Età

Nel caso di parità di condizioni tra più candidati, verrà data priorità a quello più giovane di età.

Articolo 4 – Termini e modalità di presentazione delle candidature

I cittadini interessati o i loro rappresentanti legali (tutori, amministratori di sostegno, ecc.) possono presentare domanda di accesso al programma per la vita indipendente compilando l'apposito modulo allegato al presente avviso.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- documento di identità in corso di validità del richiedente e del beneficiario;
- certificazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/1992 ss. mm. e ii.;
- ISEE socio-sanitario in corso di validità;
- relazione medica aggiornata, redatta dal medico specialista di riferimento, inerente la situazione sanitaria complessiva (diagnosi, presenza di ulteriori patologie oltre la principale, stabilizzazione della condizione patologica nel caso di disabilità mentale e/o psichica, ecc.).

Le istanze di candidatura (redatte perentoriamente secondo il modello di cui all'allegato A), dovranno essere consegnate al protocollo Generale del Comune di Selargius, Ente gestore capofila del Plus 21, preferibilmente mediante invio all'indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.selargius.ca.it, oppure invio con raccomandata A/R (fa fede la data di ricezione) o consegna a mano presso la portineria dell'Ente (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle



13.30 e il martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30) **entro e non oltre il 31 marzo 2023.**

Le candidature di eventuali beneficiari ai progetti di cui al presente avviso pubblico potranno avvenire anche mediante segnalazione da parte di operatori di servizi sociali e/o sanitari che hanno in carico gli stessi. Le segnalazioni dovranno avvenire entro i medesimi termini sopra indicati per l'invio delle istanze.

Articolo 5 – Valutazione delle istanze

Successivamente alla scadenza del termine, le istanze e segnalazioni pervenute verranno verificate e, qualora i candidati fossero in possesso dei requisiti di base che permettono l'accesso al presente programma, verranno valutate da un'apposita équipe multidisciplinare.

L'ammissione al programma per l'annualità oggetto del presente avviso pubblico, è garantita a n. 10 beneficiari ed è subordinata alla valutazione positiva di idoneità da parte dell'équipe medesima.

Tale équipe verrà appositamente nominata con provvedimento del Direttore del Plus 21 e integrata, per ciascun candidato, con eventuali operatori-chiave che hanno in carico lo stesso presso i servizi sociali o sanitari territoriali.

Come indicato all'art. 3, l'équipe, nella selezione dei beneficiari, definirà un ordine di preferenza per le persone con disabilità in condizione di maggior bisogno in esito ad una valutazione che tenga conto delle priorità indicate dai punti da 1 a 4. A parità di condizioni tra più candidati, verrà data priorità a quello più giovane di età.

Articolo 6 -Cause di esclusione

Costituiscono causa di esclusione dal contributo:

- L'assenza o carenza dei requisiti di accesso;
- Il mancato ricevimento dell'istanza o la sua acquisizione fuori dal termine previsto;

Si precisa, invece, che è possibile integrare la domanda in un secondo momento, qualora al momento della presentazione della stessa, il richiedente dovesse essere sprovvisto della documentazione medica aggiornata.

Nel caso di eventuale riscontro di lacune documentali, l'Ente gestore dell'Ambito PLUS 21 potrà, eventualmente, richiedere le relative integrazioni.



Articolo 7 – Risorse finanziarie

Per il perseguimento delle finalità di cui all'art.1, sono disponibili per l'ambito Plus 21 € 100.000,00

Articolo 8 - Ricorsi

Tutti gli atti adottati dal Direttore del Plus 21 in conseguenza dell'avviso elaborato potranno essere impugnati mediante:

- ricorso gerarchico dalla data di pubblicazione delle suddette determinazioni sul sito internet del Comune di Selargius in qualità di ente gestore dell'Ambito Plus 21 o comunque dalla conoscenza del relativo contenuto;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna (TAR), ai sensi dell'art. 40 e ss del D.Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione degli atti sul sito internet del Comune di Selargius in qualità di ente gestore capofila dell'Ambito Plus 21 e, in ogni caso, dall'apprendimento comunque dalla conoscenza del relativo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e risultante dal provvedimento impugnato entro il predetto termine di 60 giorni.

Per tutte le controversie derivanti o connesse al presente Avviso è competente in via esclusiva il foro di Cagliari.

Articolo 9 - Trattamento dei dati

Il trattamento, l'utilizzo e la conservazione dei dati saranno effettuati secondo le modalità indicate nell'informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente Avviso (allegato B).

Articolo 10 - Informazioni

Fino alla data ultima di presentazione delle domande di cui al presente Avviso pubblico, gli interessati potranno chiedere chiarimenti e informazioni scrivendo a:

Ufficio PUA del Plus 21 – Assistente Sociale Coordinatrice Dr.ssa Silvia Giovannini

E-mail: pua.plus21@gmail.com

Telefono: 070 8875636 - 3316249434

Ufficio di Piano del Plus 21 – Assistente Sociale Dr. Pier Paolo La Spada

E-mail: segreteria@plus21.it – pierpaolo.laspada@comune.selargius.ca.it

Telefono: 070 8592238 – 070 8592351/9



La Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Laura Giancaspro - Direttore dell'Area 1 Socio-Assistenziale - Coordinamento PLUS 21 del Comune di Selargius.

Allegati:

- **Allegato A: Modulo di domanda**
- **Allegato B: Informativa privacy**